

# CibiUAM (Centro per biciclette della Università Autonoma di Madrid)

2009



## Università

Università Autonoma di Madrid (UAM)

## Nazione

Spagna

Collocazione  
Suburbana



Dimensione  
20,000-30,000



Responsabile

Ufficio Ambiente (Ecocampus Office)



## Sommario

Il Centro CibiUAM (Centro per biciclette della Università Autonoma di Madrid) promuove l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto giornaliero e sensibilizza alla necessità di una mobilità più sostenibile.



## Obiettivi

- Assumere un ruolo di leadership nella promozione e nell'implementazione di un modello più efficiente di mobilità.
- Sviluppare azioni educative per cambiare le abitudini di trasporto nella comunità universitaria.



## Stakeholders

- Renfe-Cercanías per la donazione degli spazi impiegati dal Centro CibiUAM.
- Fondazione Mobilità del Consiglio Comunale di Madrid e Autorità Regionale dei Trasporti di Madrid per il loro significativo supporto tecnico.



## Premessa

La UAM ha rilevato la necessità prioritaria di controllare l'eccesso di veicoli privati e le conseguenze sulla qualità della vita e sull'ambiente. Sono state intraprese due azioni principali per cambiare questa situazione: la promozione del trasporto pubblico e la promozione della bicicletta come mezzo di trasporto.

Le fasi della strategia:

- Diagnosi della mobilità universitaria.
- Gestione della mobilità. Questa fase ha richiesto, tra le altre azioni, l'estensione dell'offerta di modalità di trasporto e la promozione di mezzi di trasporto non motorizzato.
- Promozione dell'uso della bicicletta privata e messa a disposizione di un centro di assistenza personalizzata per i proprietari di bicicletta.
- Promozione di azioni educative incentrate sui benefici ambientali della mobilità ciclabile.
- Promozione del concetto di mobilità sostenibile e della bicicletta come mezzo preferenziale di trasporto universitario mediante il rafforzamento dei sistemi interni di noleggio e uso della bicicletta.
- Coinvolgimento della comunità universitaria e della società civile in questioni legate alla mobilità sostenibile.
- Uso di un numero limitato di biciclette pubbliche per incoraggiare l'uso di quelle private.



## Descrizione

Il Centro CibiUAM offre una serie di servizi ed attività alla comunità universitaria: un servizio di bike-sharing, la disponibilità di rastrelliere per biciclette, un negozio per la vendita e l'assistenza meccanica, un'area per le auto-riparazioni, un servizio di vendita di seconda mano per biciclette ed accessori, corsi sulla meccanica delle biciclette.

Il CibiUAM è anche uno spazio di lavoro autonomo guidato da giovani: attualmente il Centro è gestito da tre ex-studenti dell'Università che hanno creato una cooperativa.

Il Centro è un punto di incontro per gli appassionati di bicicletta che aiuta ad attrarre più persone verso l'uso della bicicletta (fornendo raccomandazioni e supporto ai ciclisti) e costituisce un riferimento per tutto ciò che riguarda la cultura della bicicletta.

Il Centro organizza corsi gratuiti sulla meccanica e la riparazione delle biciclette.

Riteniamo che il modello scelto dal Centro CibiUAM per promuovere la bicicletta sia ideale: va oltre la semplice condivisione di biciclette per diventare un centro differenziato e flessibile che risponde ai bisogni dei ciclisti nuovi o potenziali. Inoltre, optare per un modello che potenzia la bicicletta privata non implica alcuna rilevante spesa pubblica.

Dall'apertura del CibiUAM si è assistito ad un considerevole incremento nella presenza della bicicletta nel campus. È passata dall'essere una scelta non comune di veicolo (secondo il rapporto del 2007 sulla mobilità) all'essere una scelta popolare di veicolo per la mobilità interna attorno al campus.

Come avviene per tutti gli altri processi di integrazione della bicicletta, questa non è stata un'azione isolata. La presenza di questo veicolo è stata supportata dalla fornitura di parcheggi per biciclette in tutti i centri e dall'accesso con

bicicletta sui treni regionali 'Renfe', oltreché da una maggiore consapevolezza ambientale. Tutti fattori che hanno influenzato il successo del progetto.

Le date significative:

- 2001. Rapporto sulla "Viabilità di un sistema interno di trasporto su bicicletta nel campus di Cantoblanco", Consulting Gea 21.
- 2008, luglio. Programma di promozione dell'uso della bicicletta nell'Università Autonoma di Madrid, Ecocampus Office.
- 2009, 8 maggio. Inaugurazione del Centro CibiUAM da parte del Rettore dell'Università.
- 2011, 22 settembre. Premio per le buone pratiche erogato dal Ministero dell'Ambiente come parte della Settimana Europea della Mobilità.
- 2013, febbraio. La cooperativa studentesca "JELCA" sostituisce la cooperativa "GOTEO" nella gestione del Centro CibiUAM.



## Indicatori

- Numero di prestiti di biciclette effettuati dal CibiUAM.
- Numero di biciclette che accedono al campus.
- Numero di utenti registrati del CibiUAM.
- Numero di partecipanti alle attività.



## Risultati

Più di 4.750 persone hanno avuto accesso ai servizi del Centro CibiUAM dalla sua istituzione nel 2009.

1.135 membri della comunità universitaria attualmente detengono una carta CibiUAM (per il 48% sono studenti, per il 46% sono docenti e ricercatori, per il 6% appartengono al personale tecnico-amministrativo).

Il numero di nuove carte per anno è stato di 205 nel 2009, di 164 nel 2010, di 157 nel 2011, di 82 nel 2012, di 242 nel 2013, di 160 nel 2014, di 125 nel 2015.



## Costi

313.986 euro.

- Di cui 192.000 euro nel 2009 per la realizzazione del Centro CibiUAM, l'installazione di parcheggi per biciclette e la posa di cartelli stradali.
- Il resto per i contributi annuali (2009-2016).



## Finanziamenti

- La UAM ha promosso il progetto e lo ha realizzato grazie alle risorse finanziarie e tecniche dell'Ufficio Ambiente.
- La UAM si è assunta i costi iniziali di realizzazione del Centro CibiUAM e contribuisce con una quota annuale alla sua sostenibilità economica.



## Conclusioni

I dati quantitativi sull'uso del CibiUAM certificano il successo del Centro ma il risultato più importante è stata la consapevolezza che ha generato. Il fatto che nel campus vi siano molte più biciclette private di quante ne siano a prestito ne è una testimonianza.



## Immagini



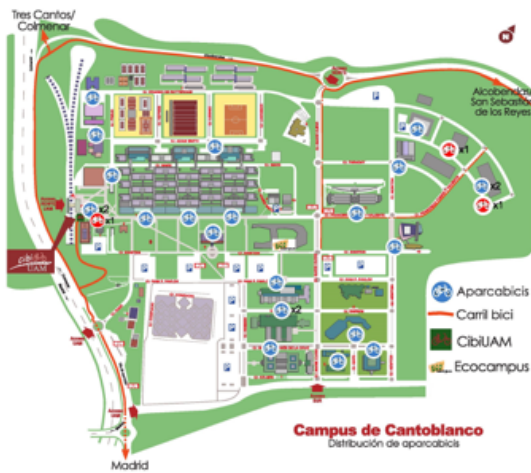


Fig. 1, 2 e 3. Il Centro CibiUAM



Link

- <http://www.europapress.es/madrid/noticia-uam-renfe-inauguran-cibiuam-promover-uso-cercanias-bicicleta-modelo-movilidad-sostenible-20090508163110.html>
- <http://www.cronicanorte.es/trenes-cercanias-madrid-bicicleta/14373>
- <https://www.youtube.com/watch?v=zEhOhSiZHIs>
- <http://www.magrama.gob.es/es/prensa/noticias/-teresa-ribera-anima-a-los-municipios-espaa%3%B1oles-a-que-la-movilidad-sostenible-sea-el-eje-de-sus-pol%3%ADticas-e-iniciativas-sociales-/tcm7-174117-16>
- <http://www.noticiaspositivas.net/2011/03/02/un-goteo-de-pedaladas-por-la-movilidad-sostenible/>



Referente

José Sánchez Ollero  
 Ufficio Ambiente  
[j.sanchezollero@uam.es](mailto:j.sanchezollero@uam.es)